



Delibera della Giunta Regionale n. 529 del 04/10/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006 - RISORSE LIBERATE - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE PROPOSTI E DA REALIZZARSI DA PARTE DELLA SOCIETA' REGIONALE ASTIR SPA -REISCRIZIONE ECONOMIE DI SPESA, VARIAZIONE COMPENSATIVA E ATTRIBUZIONE RISORSE AL SETTORE 02 DELL'AGC 05.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L. R. n. 5 del 15/03/2011;
- b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7/2002;
- c. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;
- e. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 499344 del 27/06/2011 ha comunicato gli esiti della ricognizione effettuata, di concerto con i Responsabili di Misura del POR e con i Settori cui è affidata la gestione dei progetti già ammessi a finanziamento sulle risorse liberate, ai fini della reiscrizione delle economie relative ai capitoli di spesa del POR Campania 2000-2006 – Fondi FESR e FSE – sul bilancio per il corrente esercizio finanziario;
- f. che l'Assessore al Bilancio ha inviato ai Coordinatori d'Area la nota prot. n. 913 del 27/07/2011 contenente indicazioni in materia di reiscrizione di economie di spesa;
- g. che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 1035 del 28/07/06, a parziale modifica ed integrazione delle precedenti n. 715/03 e n. 1201/2005, ha dettato le disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti da rientri finanziari a fronte della rendicontazione di progetti coerenti sul POR 2000-2006 (d'ora in poi "risorse liberate");
- h. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 891 del 14/12/10, ha autorizzato la programmazione, tra l'altro, sulle risorse liberate, di interventi destinati al miglioramento della qualità dell'ambiente e al sostegno ai soggetti colpiti dalla crisi economica;

PREMESSO, inoltre:

- i. che, con deliberazione n. 1180 del 30/06/2009, la Giunta Regionale ha affidato all'ASTIR la definizione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale di siti di proprietà regionale, o comunque pubblici, e rientranti nella sfera di competenza della Regione che, in coerenza con le scelte strategiche regionali e di quanto previsto dal Piano Regionale di Bonifica, tenga conto degli interventi già realizzati, in corso o programmati dai vari Enti (Regione, Commissario Bonifiche);
- j. che con deliberazione n. 325 del 19/03/2010, confermata con la delibera n. 894 del 14/12/2010, in attuazione della DGR n. 1180/09, è stato deciso di finanziare, tra l'altro, il progetto, presentato dalla società regionale in house ASTIR spa, di recupero ambientale da realizzarsi in agro del comune di S. Antonio Abate;
- k. che, con nota prot. n. 549941 del 13/07/2011 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/13 e nelle more del perfezionamento della circolare emanata dalla stessa Autorità in merito alle società in house, è stato chiarito che le società in questione sono prestatori di servizi e, pertanto, non possono essere beneficiari in progetti "a regia regionale";
- l. che, in attuazione delle citate deliberazioni e in conformità alla cennata comunicazione dell'Autorità di Gestione, con D.D. n. 594 del 12/08/2011, rettificato con D.D. n. 595 del 31/08/2011 sulla base dei rilievi formulati dall'AGC 09 con nota prot.n. 553769 del 31/08/2011, è stato approvato dalla Regione Campania – A.G.C. 05 - Settore 02 ed ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013, il progetto a titolarità regionale "Intervento di recupero ambientale nel comune di S. Antonio Abate" con il costo complessivo di € 7.626.734,22;

- m. che, con il richiamato decreto n. 594/2011, in attuazione delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1180 del 30/06/2009 e 325 del 19/03/2010, è stata affidata all'Astir s.p.a., società in house della Regione Campania, la realizzazione dell'intervento de quo;
- n. che, con delibera n.1404 dell'11/09/2008, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Intesa Istituzionale Programmatica, sottoscritta in data 28 luglio 2008, tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Commissariato alle Bonifiche, l'A.R.P.A.C., l'A.S.L. Napoli 4 ed i Comuni di Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Marigliano, Nola, Palma Campania, Roccarainola, San Paolo Belsito, San Vitaliano, Saviano, Scisciano, Tufino, Visciano;
- o. che, con successiva delibera n. 719 del 16/04/09, è stato approvato, in attuazione della citata DGR n. 1404/08, il "Piano Strategico di Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali dell'Area Nolana", licenziato dalle Amministrazioni coinvolte nella seduta dell'11 marzo 2009, mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di Adesione, al cui fabbisogno finanziario, ammontante a complessivi 21,2 milioni di euro, partecipa per 5 milioni di euro l'obiettivo operativo 1.2 per la realizzazione da parte della Regione di un intervento di recupero e valorizzazione di un sistema sentieristico esistente nei comuni di Nola, Visciano, Casamarciano, San Paolo Belsito e Marzano di Nola;
- p. che ASTIR spa, con nota prot. reg. n. 0642529 del 15/01/2010, ha trasmesso la documentazione relativa al "Progetto per il recupero ambientale di siti dell'Area Nolana e del Vallo di Lauro. Comuni di Casamarciano, Nola, S.Paolo Belsito, Visciano, Marzano di Nola, Moschiano", del costo stimato di € 4.062.960,00;
- q. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 431 del 05/08/11, ha approvato provvedimenti riorganizzativi a favore del personale delle società partecipate ASTIR S.p.A. e ARPAC Multiservizi S.r.l. disponendo tra l'altro, l'impegno del management delle due società per l'elaborazione di appositi "Piani Industriali" che rispondano a principi di attendibilità e sostenibilità finanziaria e che tengano conto delle esigenze riorganizzative delle due strutture, anche alla luce dei processi di trasferimento di funzioni, in termini di autosufficienza finanziaria, e dei fabbisogni e delle azioni di riqualificazione del personale, finalizzati a preservare il valore del capitale umano in forza alle aziende;
- r. che, con nota prot. n. 2822 del 15/09/2011, in esecuzione della citata deliberazione, Astir SpA ha inviato una proposta relativa al Piano Industriale 2012-2014 articolato nelle seguenti aree di attività:
- Bonifiche: interventi di bonifica di siti inquinati e recupero ambientale di siti potenzialmente contaminati;
 - Cave: attività di recupero di cave dismesse;
 - Aree protette: manutenzione, sorveglianza e gestione di servizi;
 - Strutture demaniali: recupero rifunionalizzazione e gestione;
 - Alvei/litorali: manutenzione, sorveglianza e gestione di alvei e litorali di pertinenza del demanio regionale;
 - ASI: riqualificazione di agglomerati industriali;
 - Servizi Specialistici nel settore del recupero e della riqualificazione ambientale;
- s. che tra gli interventi da ricondurre nell'attività di bonifica di cui alla succitata proposta di Piano Industriale rientrano (allegato progettazione e realizzazione), anche, i progetti di cui alle precedenti lettere l) e o) per l'importo complessivo stimato di € 11.689.694,22;

PREMESSO altresì:

- t. che, con deliberazione n. 895 del 14/12/2010 la Giunta Regionale ha, tra l'altro previsto, quale modalità di restituzione della complessiva somma di € 30.000.000,00 concessa in anticipazione ad Astir s.p.a. con D.G.R. n. 239/2010 e con la stessa deliberazione n. 895/2010, la retroazione del 80 per cento delle future liquidazioni a valere sulla richiamata D.G.R. 1180/09 e contestuale recupero della stessa percentuale per le liquidazioni già disposte, fino a concorrenza dell'intero importo anticipato;
- u. che l'efficacia del predetto atto deliberativo era subordinato, tra l'altro, al rispetto delle disposizioni concernenti la revoca di diritto dei contratti di lavoro contenute nell'art. 14 comma 21

- del D.L. n. 78/2010, convertito con la legge 122/2010, o, comunque, alla dimostrazione dell'avvenuto avvio del procedimento finalizzato alla revoca, fermo restando l'obbligo di concluderlo, al fine di evitare che le risorse oggetto della presente anticipazione possano essere indebitamente impiegate in violazione degli obblighi imposti dalla citata disposizione;
- v. che, con riferimento alla predetta condizione, ASTIR spa, con nota prot. n. 4530 del 22/12/2010 acquisita al protocollo regionale n. 1022259 del 22/12/2010, ha trasmesso la determina dell'Amministratore Unico n. 50 del 22/12/2010 di avvio del procedimento di autotutela delle Determinazioni n. 10 e n. 11 del 22/03/2010 con le quali si era provveduto alla stipula di contratti di lavoro, successivamente notificata ai soggetti interessati;
 - w. che con decreti dirigenziali del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C. 05 nn. 365 del 24/03/2010 e 1295 del 23/12/2010 è stata impegnata la somma di € 30 milioni di euro e con decreti dirigenziali nn. 365 del 24/03/2010, 1295 del 23/12/2010, 93 del 17/02/2011, 273 del 15/04/2011, 444 del 16/06/2011 e 558 del 22/07/2011 è stata liquidata, in favore di Astir s.p.a., la somma complessiva di € 29.947.870,80, a valere sull'anticipazione prevista dalle citate D.G.R. n. 239/2010 e n. 895/2010;
 - x. che, con nota prot.n. 2141 del 04/07/2011 acquisita al prot. reg. al n. 541021 del 11/07/2011, Astir s.p.a. ha rappresentato che la percentuale di retroazione, fissata all'80% con D.G.R. n. 895/2010, impedisce al C.d.A., nominato con D.P.G.R. n. 70 del 31/03/2011, qualsiasi attività programmatica e non consente la gestione ordinaria della fase transitoria tra l'elaborazione e approvazione del nuovo Piano Industriale e il nuovo start-up aziendale;
 - y. che, con la succitata nota prot.n. 2141/2011, Astir s.p.a., per superare la sopraindicata emergenza finanziaria e procedere al risanamento economico-finanziario, ha richiesto agli Assessori regionali al Lavoro, al Bilancio e all'Ambiente di procedere alla rimodulazione e riduzione dei valori economici di retroazione, sospendendo per un anno la restituzione delle somme anticipate sulle future liquidazioni a valere sulla D.G.R. 1180/09 e, trascorso tale periodo, fissando la retroazione al 40%, così come previsto originariamente dalla DGR n. 239/2010;

CONSIDERATO:

- a. che, con nota prot. n. 702169 del 16/09/2011, l'A.d.G. del POR FESR 2007/2013 ha trasmesso la "Relazione intermedia – Selezione delle operazioni (KR2) e verifiche gestionali (KR4) – Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2", invitando il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 a dar seguito ad impegni solo nel caso in cui siano rispettate le condizioni di ammissibilità evidenziate dalla Commissione Europea nella citata relazione e contenute nel P.O.R. Campania 2007/2013;
- b. che attualmente le menzionate condizioni di ammissibilità non sono soddisfatte e, conseguentemente, le spese a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 non sono ammissibili a cofinanziamento comunitario;
- c. che l'intervento di recupero ambientale nel comune di S. Antonio Abate è in corso di realizzazione e per esso sono stati già assunti impegni giuridici e finanziari da parte della società regionale Astir s.p.a., anche in considerazione della valenza strategica ai fini della tutela ambientale;

RILEVATO:

- a. che le citate attività di recupero ambientale, il cui costo di realizzazione previsto è pari a € 11.689.694,22, risultano coerenti con le finalità dell'Asse I del POR Campania 2000/2006 e rientrano tra gli ambiti previsti dalla DGR 891/2010, essendo tali interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'ambiente;
- b. che, ai sensi della DGR 1035/2006, lettera c) del deliberato, l'utilizzo delle rinvenienze per finanziare progetti esecutivi non inseriti nella programmazione P.O.R.2000-2006 avviene mediante Deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore di riferimento previo parere dell'Autorità di Gestione, che verifica la coerenza del progetto con le finalità del Programma e le disponibilità di bilancio relativamente a tale Asse, d'intesa con l'A.G.C. 08, che adatta le proprie procedure al fine di assicurare il corretto monitoraggio degli interventi finanziati con le rinvenienze nonché previo parere della Presidenza della Giunta regionale, che verifica la

coerenza del progetto da finanziare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione ;

DATO ATTO:

- a. che, dalla ricognizione di cui alla nota prot. 499344/2011 effettuata dall'A.G.C. 08 Settore 02 e dalle relative verifiche espletate con i Responsabili di Misura del POR 2000-2006 e dei Settori cui è affidata la gestione dei progetti già ammessi a finanziamento sulle risorse liberate, la somma complessiva da riscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 sui capitoli di spesa 2185 e 2186 – UPB 22.79.214 – dell'Asse I del POR Campania 2000-2006 - Fondo FESR - ammonta rispettivamente ad € 184.082.049,25 ed € 5.911.530,90;
- b. che, con DGR 417/2011, si è già provveduto ad una prima riscrizione di economie di spesa sul capitolo 2185 per un importo pari a € 45.839.336,74;
- c. che l'importo da riscrivere sul capitolo 2186, dedicato alle risorse liberate dell'Asse I del programma, risulta insufficiente rispetto alle risorse necessarie per la realizzazione del progetto e che, pertanto, occorre procedere alla riscrizione delle risorse necessarie sul pertinente capitolo 2185 e procedere ad una variazione compensativa per il trasferimento della competenza riscritta sul capitolo 2186 della medesima UPB;
- d. che il Settore 02 dell'AGC 05 risulta la struttura competente alla realizzazione degli interventi in questione;
- e. che l'importo della riscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti di cui alla DGR n. 290 del 21/06/2011;

RITENUTO:

- a. di dovere, al fine di evitare l'insorgere di contenziosi e nelle more di una compiuta attuazione di quanto previsto dalla citata DGR 431/2011, programmare sulle risorse liberate dell'Asse I del POR Campania 2000-2006 gli interventi di recupero ambientale di cui sopra del costo complessivo stimato pari a € 11.689.694,22, previsti nella proposta di Piano Industriale presentata da ASTIR spa e fermo restando ogni successiva valutazione sul piano stesso;
- b. di dover provvedere a riscrivere in bilancio le risorse necessarie alla realizzazione dei progetti per un importo pari a € 11.689.694,22;
- c. di dover provvedere, pertanto, a riscrivere in bilancio, sul capitolo di spesa 2185 – UPB 22.79.214, quota parte delle economie dell'Asse I del POR Campania 2000-2006 - Fondo FESR – per un importo pari a € 11.689.694,22;
- d. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 11.689.694,22 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
- e. di dover provvedere, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, alla seguente variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, tra capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. 22.79.214 al fine di dotare il capitolo dedicato alle rinvenienze delle risorse necessarie alla realizzazione dei suindicati interventi :
 - variazione in diminuzione del capitolo 2185 per € 11.689.694,22;
 - variazione in aumento del capitolo 2186 per € 11.689.694,22;
- f. necessario, quindi, attribuire la gestione dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 2186 all'A.G.C. 05, Settore 02 per un importo pari a € 11.689.694,22, incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2011, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;
- g. di dover incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettiva ed operante l'attribuzione di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano

- di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte della Struttura assegnataria nei limiti dello stanziamento di competenza indicato;
- h. di dover incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alla struttura interessata relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;
 - i. di dover stabilire riguardo la modalità di restituzione della complessiva somma di € 30.000.000,00 concessa in anticipazione ad Astir s.p.a, nelle more della definizione degli adempimenti di cui alla DGR n. 431/2011 e in parziale accoglimento della richiesta della citata società regionale prot. n. 2141/2011, la sospensione della retroazione delle future liquidazioni a valere sulla D.G.R. 1180/09 per un periodo di sei mesi a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento e, decorso tale periodo, la retroazione del 40 per cento delle future liquidazioni a valere sulla richiamata D.G.R. 1180/09, in deroga alle disposizioni di cui al punto 7) del deliberato della DGR n. 895/2010;
 - j. di dover subordinare le liquidazioni riferite ai progetti in argomento alla verifica del rispetto, da parte di Astir s.p.a., delle disposizioni della D.G.R. 895 del 14/12/2010 concernenti la revoca di diritto dei contratti di lavoro contenute nell'art. 14 comma 21 del D.L. n. 78/2010, convertito con la legge 122/2010;

VISTE

- la L. R. n.7/2002;
- la nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- la nota dell'Assessore al Bilancio prot. 913 del 27/07/11;
- la DGR n.1035 del 28/07/06;
- la DGR. n.891 del 14/12/10;
- la DGR n.431 del 05/08/11;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare, sulle risorse liberate dell'Asse I del POR Campania 2000-2006 in quanto coerenti con le finalità del medesimo Asse e con la programmazione regionale in materia di Ambiente, la realizzazione dei progetti, previsti nella proposta di Piano Industriale presentata da ASTIR spa e fermo restando ogni successiva valutazione sul piano stesso ai sensi della DGR n. 431/2011, il cui costo complessivo è stimato pari a € 11.689.694,22, di seguito indicati:
 - recupero ambientale da realizzarsi in agro dei comuni di S. Antonio Abate (DGR n. 325/2010);
 - recupero ambientale di siti dell'Area Nolana e del Vallo di Lauro. Comuni di Casamarciano, Nola, S.Paolo Belsito, Visciano, Marzano di Nola, Moschiano (DGR n. 719/2009);
2. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 08 Settore 02 e formalizzata con la nota prot. 499344/2011, delle verifiche espletate con i Responsabili di Misura del POR 2000-2006 – Fondi FESR e FSE e dei Settori cui è affidata la gestione dei progetti già ammessi a finanziamento sulle risorse liberate, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, alla reinscrizione delle risorse oggetto della predetta ricognizione, limitatamente a quota parte dell'Asse I del POR Campania 2000-2006, sul capitolo 2185 – UPB 22.79.214 – per un importo pari a € 11.689.694,22 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011;
4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 11.689.694,22 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

5. di confermare che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti di cui alla DGR n. 290 del 21/06/2011;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, la seguente variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, sul bilancio per il corrente esercizio finanziario, tra capitoli rientranti nella medesima U.P.B. 22.79.214 al fine di dotare il capitolo dedicato alle rinvenienze delle risorse necessarie alla realizzazione dei suindicati interventi :
 - o variazione in diminuzione del capitolo 2185 per € 11.689.694,22;
 - o variazione in aumento del capitolo 2186 per € 11.689.694,22;
7. di attribuire la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 al Settore 02 dell'A.G.C. 05, per un importo pari a € 11.689.694,22, incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2011, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;
8. di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettiva ed operante l'attribuzione di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte della Struttura assegnataria nel limite dello stanziamento di competenza indicato;
9. di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alla struttura interessata relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;
10. di stabilire riguardo la modalità di restituzione della complessiva somma di € 30.000.000,00 concessa in anticipazione ad Astir s.p.a, nelle more della definizione degli adempimenti di cui alla DGR n. 431/2011 e in parziale accoglimento della richiesta della citata società regionale prot. n. 2141/2011, la sospensione della retroazione delle future liquidazioni a valere sulla D.G.R. 1180/09 per un periodo di sei mesi a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento e, decorso tale periodo, la retroazione del 40 per cento delle future liquidazioni a valere sulla richiamata D.G.R. 1180/09, in deroga alle disposizioni di cui al punto 7) del deliberato della DGR n. 895/2010;
11. di subordinare le liquidazioni riferite ai progetti in argomento alla verifica del rispetto, da parte di Astir s.p.a., delle disposizioni della D.G.R. 895 del 14/12/2010 concernenti la revoca di diritto dei contratti di lavoro contenute nell'art. 14 comma 21 del D.L. n. 78/2010, convertito con la legge 122/2010;
12. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 05, 08, 09, 17, ai Settori proponenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.